MARCATORI

2 RETI: Rossi (AREZZO F.A.), Dreoni (FORTIS JUVENTUS)

Arezzo F.A.

3
0

AREZZO F.A.: Fosca, Chiarenza, Brunetti, Guizzutti, Minocci, Giusti, Gerardini, Ciacciopini, Nocentini, Franchi, Grossi. A disp.: Garbiner, Santamaria, Sannuto, Vicidomini, Squarcia, Romagnoli, Solimeno. All.: Alessandro Violetti.

RESCO REGGELLO: Sarti, Buti, Pierazzini, Mugnai, Vannini, Sani, Gueye, Ceseri, Iannicelli, Alvarez, Memo. A disp.: Bronzi, Feliciari, Ferrati, Parisi, Marini, Corsi, Sassolini. All.: Alessio Lupi.

ARBITRO: Edoardo Mura di Arezzo.

RETI: 18' e 74' Rossi, 80' Solimeno.

Nel primo tempo i locali di mister Violetti hanno un ottimo approccio al match e indirizzano subito la gara sui binari giusti. Il Reggello di mister Lupi sta bene in campo, ma deve fare i conti con la rapidità dei padroni di casa, che costruiscono interessanti azioni d'attacco fin dai primi minuti. Già in avvio gli aretini creano le prime situazioni pericolose dalle parti di Sarti, comunque attento sia tra i pali che nelle uscite. Ai 18' bellissima azione partita dalle retrovie dei ragazzi di casa: dopo sei passaggi in velocità Brunetti controlla e passa per la punta esterna Rossi che mette in rete il pallone dell'uno a zero. Sempre nel primo tempo da segnalare la rete del raddoppio dei locali, non convalidata dall'arbitro: Guizzutti riceve un passaggio in profondità e segna, ma l'arbitro annulla per un fuorigioco contestato dai locali. I locali, anche se non riescono a raddoppiare, lasciano poche occasioni agli ospiti per rendersi pericolosi: la squadra ospite si fa vedere in avanti in particolare in un'occasione con Iannicelli che calcia in diagonale ma Fosca è attento e riesce a parare.

Nel corso del secondo tempo il copione della gara non cambia. La squadra di casa manca in un paio di occasioni il colpo del ko prima di mettere al sicuro la vittoria. Siamo ai 34' della ripresa infatti quando arriva il raddoppio: Solimeno a porta praticamente libera colpisce il palo, sulla ribattuta lo stesso numero 18 appoggia a Rossi che insacca. Allo scadere del secondo tempo bell'azione corale dei ragazzi di Violetti: Squarcia punta il portiere, prova a saltarlo e finisce a terra dopo il contatto con lo stesso. L'arbitro decreta il rigore ed espelle il portiere ospite. Dagli undici metri batte Solimeno che realizza per il definitivo tre a zero.

Calciatoripiù: tra gli aretini buona prova del collettivo, una citazione per i due esterni bassi Brunetti e Chiarenza che hanno spirito molto.

U.Poliziana

Lagrastiana

2
2

U.POLIZIANA: Falciani, Antonio Maio, Grigolotti (66' Iorizzo), Isidori, Benigni, Costa (62' Orlando Bert), Anselmi, Piscitello, Bologna (57' Nigli), Severini (69' Shurdak), De Armas (80' Giannini). A disp.: Guidotti, Pieramici. All.: Luca Torzoni.

LASTRIGIANA: Poggi, Corsi (60' Piazzi), Cardella (75' Lanzetta), Pezzatini, Salvadori, Genovese (50' Gagliana), Fabrizi, Ursachel (41' Maio), Guernini, Leonforte (45' Renzetti Pagnotta), Rocchini (75' Ferrini). A disp.: Dallai. All.: Giovanni Mollica.

ARBITRO: Kuitche Tea Gillias di Siena.

RETI: 47' De Armas, 54' Pezzatini, 75' Renzetti Pagnotta, 82' Piscitello.

NOTE: recupero 2'44'.

Una prima di campionato ricca di emozioni quella andata in scena al "T.Ceccuzzi" di Acquaviva con un protettivo due a due tra Poliziana e Lagrastiana. Gara assai combattuta ed equilibrata, nonostante i padroni di casa abbiano mostrato qualcosa in più a livello tecnico-tattico e di condizione. La squadra di Torzoni, reduce da una preparazione più che buona alle pendici del Monte Bianco, appare determinata, tosta, e sensibilmente migliorata nel palleggio, grazie ad innesti di qualità come quello di Anselmi a centrocampo, che assieme a Piscitello dà ritmo alla circolazione palla. Il primo tempo vede una supremazia territoriale dei biancorossi, difesa attenta e ben allineata e tridente offensivo in costante pressing sui difensori ospiti senza concedere un metro. La prima azione ai 3' vede Bologna tentare una conclusione al volo dal vertice destro dell'area senza inquadrate lo specchio. Poco più tardi splendido triangolo tra Costa, De Armas e Severini il quale, trovandosi solo davanti a Poggi, si vede neutralizzare due tentativi consecutivi. I locali prendono sempre più fiducia e al 17' Piscitello con un'illuminante verticalizzazione pesca in area ancora Severini che non riesce però a controllare. I due si rendono ancora protagonisti in seguito, quando il capitano poliziano di estremo destro (non il suo piede) dalla distanza colpisce incredibilmente il palo e il solito Severini raccogliendo la ribattuta spara di poco alto sopra la traversa. Non si segnalano più occasioni da nienta alla fine della prima frazione di gioco, ma mister Torzoni può essere soddisfatto per la prestazione dei suoi, meritevoli di aver costretto nella propria metà campo la formazione fiorentina. A inizio ripresa il copione è sempre lo stesso, anche se gli ospiti crescono alla distanza. Ai 45' Severini sfiora l'incrocio con una splendida punizione a giro sul primo palo. È solo il preludio al gol che sblocca la partita ai 47': su un ribaltamento di fronte dopo un corner del Lastrigiana Costa si invola sulla fascia sinistra e compie uno spettacolare "coast to coast" bruciando tre avversari in velocità; poi, arrivato al limite, serve con l'esterno De Armas al centro dell'area che apre il piattone di prima intenzione e insacca la sfera sotto la traversa. Gol meritato per l'attaccante biancorosso, calatosi alla grande nel nuovo ruolo di centravanti. Davvero impressionante l'azione di Costa! I ragazzi di mister Torzoni, galvanizzati dal vantaggio, cercano di chiudere la partita: al 52' Piscitello con una rasoiata su punizione diretta all'angolo basso costringe Poggi ad uno strettissimo intervento. Di qui però arriva la reazione della squadra di Mollica, brava a sfruttare il calo fisico dei rivali: ai 54' in una mischia su palla inaltica Falciani non esce con convinzione e si lascia superare da un colpo di testa di Pezzatini. Torzoni, preoccupato per la tenuta dei suoi, opera una serie di cambi per dar loro freschezza, ma nel finale corre grossi rischi: prima il n.1 biancorosso riscatta l'errore precedente respingendo col piede il diagonale di Rocchini, poi viene nuovamente battuto, stavolta da Piazzi, il quale spedisce il pallone nel "sette" con un'autentica sassata dai 25 metri. Il 2-1 dell'undici di Lastra a Signa sembra una punizione un po' troppo severa per Isidori e compagni, che però riescono ad aggiustare il pareggio nel recupero: capitan Piscitello batte una punizione poco più in là del centrocampo direttamente verso la porta invece di effettuare uno scontato cross nel mezzo e sorprende l'estremo difensore avversario. Esultando sotto i propri tifosi per il regista siciliano, autore di una prova sopra la media. Si chiude così l'incontro: complimenti ad entrambe le contendenti, alla Poliziana per la qualità di gioco e alla Lastrigiana per incredibile concretezza nello sfruttare le uniche opportunità avute. Per i locali si prospetta un campionato duro, ma combattendo con questa intensità è possibile giocarsela alla pari con chiunque. Per gli ospiti di mister Mollica un buon esordio che fa ben sperare per il futuro.

Calciatoripiù: encomiabile nella Poliziana De Armas, ala trasformata in punta di riferimento, in costante crescita sotto il profilo tecnico da due anni a questa parte; match da vero leader per Piscitello, padrone del centrocampo, che potrà solo beneficiare della presenza di un compagno di reparto dello spessore di Anselmi. Nella Lastrigiana ottima prestazione di Rocchini, protagonista di un duello tutto muscoli con Grigolotti; bravi anche Renzetti Pagnotta e Andrea Maio entrati nella ripresa.

Ettore Mariotti

Arno Laterina

Fortis Juventus

3
0

ARNO LATERINA: Benini, Tagliaferri, Aquilano, Iolo, Cascio Rizzo, Moriano, Corsi, Palazzini, Celindi, Soeca, Serra. A disp.: Barchielli, Torrini, Pasqui, Righi, Toniaccini, Mechini, Caponera. All. Adam.

FORTIS JUVENTUS: Scarpelli, Giovannetti, Magri, Buonocore, Marroncini, Rapi, Tornese, Capecci, Cecala (Dreoni), Bartolacci, Sarti. A disp.: Bruni, Marchi, Zagaria, Dreoni, Tozzi, Nardini. All. Massai.

ARBITRO: Grazi di Arezzo.

RETI: 52' rig. Bartolacci, 80' e 85' Dreoni, 80' Toniaccini. È stata la ripresa a dare una svolta ad una partita che era stata equilibrata per oltre cinquanta minuti, durante i quali i ragazzi di Adam avevano trovato persino il modo di mettersi in evidenza con qualche bello spirito. Proprio il giocatore classe '98 appena ai 5' mette in mezzo una palla pericolosissima che un piede biancoverde riesce provvidenzialmente ad impedire che arrivi a Celindi, ben piazzato per la rifinitura. Risponde la Fortis, ma tra il 12' e il 14' si mette in evidenza Benini con due belle chiusure su altrettante incursioni di Sarti. È poi Moriano a chiudere d'autorità al 17', impedendo a Cecala di battere a rete. Riesce a portarsi al tiro invece il giocatore locale Palazzini che al 28' concludere secco da sotto rete, ma Scarpelli è bravo a negare al giocatore valdamese il vantaggio. Una prodezza che è poi Benini a compiere di piede su una rasoiata ravvicinato. Ma è di Scarpelli la parata più difficoltosa: il numero 1 ospite chiude su Serra diretto a rete e mette provvidenzialmente in angolo con la faccia. L'arbitro non si accorge della deviazione e nell'azione seguente la Fortis trova il vantaggio: penalty decretato dal signor Grazi e perfetta trasformazione di Bartolacci dal dischetto. È la svolta dei match: nei minuti seguenti i locali potrebbero pareggiare con Celindi che, una volta di testa e due di piede, manca la rete sempre allo stesso palo al 25', al 27' e al 32' della ripresa. Non sbaglia invece l'attaccante biancoverde Dreoni, che al 70' raddoppia con un terribile fendente incrociato. Lo stesso Dreoni realizza poi la sua doppietta personale al 35', con una spizzicata di testa di grande maestria. L'Arno Laterina, in ginocchio, si rialza per l'onore delle armi, quando in chiusura Manuel Toniaccini segna il gol della bandiera dei suoi.

Giovanni Nocentini

O'range Chimera

Coiano S.Lucia

1
0

O'ANGE CHIMERA AREZZO: Lioce, Ercolano, Grassi, Severi, Macinali, D'Abbruzzo, D'Elia, Parigi, De La Torre, Basagni, Di Micco. A disp.: Pelliccia, Scartoni, Lamazza, Imperiosi, Franci, Frosini. All.: Marcello Casagni.

COIANO S. LUCIA: Capanni, Luchi, Bertozzi, Neri, Langianni, Marzani, Loporatti, Bettazzi, Marangio, Co-

velli, Marzullo. A disp.: Ottonello, Met Hasani, Sforzi, Tomberli, Marsaglia, Bucaioni, Hot. All.: Alessandro La Monica.

ARBITRO: Uluhrski sez. Valdarno.

RETI: 51' D'Abbruzzo.

Comincia il campionato Allievi Regionali. Il Chimera si presenta al via con una squadra quasi completamente rinnovata. Sono rimasti infatti solo cinque calciatori della vecchia squadra del '97 e anche il mister, Marcello Casagni, è alla prima stagione con l'O'Range. Gli avversari del Coiano S. Lucia sono nuovi del girone e quindi non ci sono punti di riferimento per conoscerne il valore. Iniziano meglio gli ospiti con un certo predominio territoriale. Ai 4' Bettazzi va al tiro, Lioce para in tranquillità. All'8' grossa occasione per il Coiano, Lioce esce di piede ma lascia la palla lasciando campo libero all'avanti ospite che si fa però rimontare da Severi al momento del tiro e il Chimera si salva. Il pericolo corso fa svegliare gli aretini che si presentano davanti a Capanni con D'Abbruzzo che tira una prima volta sul portiere in uscita e, sul proseguo dell'azione, conclude una seconda volta ma l'estremo difensore ospite para. Ai 12' Di Micco, per il Chimera, si libera sulla sinistra e lascia partire un bel tiro in diagonale ma Capanni devia in angolo con un bel colpo di rete. Due minuti dopo è Bettazzi che si libera al tiro e stavolta Lioce è bravo a bloccare a terra. Sul rovesciamento di fronte De La Torre prova a impensierire Capanni, ma la palla esce a lato. La gara prosegue piacevole con azioni veloci da una parte e dall'altra e con i due portieri chiamati spesso a difficili parate, ma il risultato non si sblocca. Sul finire del tempo si infiora Severi costretto ad uscire dopo uno scontro con il portiere ospite, allungando ulteriormente la fila degli infurtunati del Chimera (se ne contano ben cinque). Nella ripresa subito si fa sotto il Coiano con un tiro di Marzullo parato. Risponde il Chimera prima con De La Torre (il portiere para) e poi con Di Micco che prova ancora un tiro a giro ma il pallone sorvola di pochissimo la traversa. Ai 51' l'azione che porta al gol il Chimera. D'Abbruzzo, uno dei migliori dei suoi, si invola sulla sinistra, salta due uomini, rientra al centro e tira a mezza altezza all'angolo opposto rispetto a Capanni che nulla può fare se non raccogliere la palla in fondo alla rete. Il Coiano cerca una reazione, anche se la stanchezza fa sì sentire, e al 54' Marangio va al tiro ma l'attento Lioce para a terra. L'O'Range ribatte prontamente con De La Torre che, rovesciata, tenta il colpaccio, ma Capanni si supera e smannaccia fuori il pallone che stava entrando sotto la traversa. Con le ultime energie i pretesi si gettano in avanti alla ricerca del pareggio. Ai 63', punizione per il Coiano, la palla molto ben tralata è diretta al sette della porta difesa da Lioce che si allunga e sventa in angolo. Ai 71' ultima occasione della gara, ancora per il Coiano S.Lucia, con un tiro di Tomberli che scavalca Lioce ma si stampa sulla traversa. La gara termina dopo quattro minuti di recupero con i giovani calciatori stanchissimi (più di uno in preda ai crampi), il che rende l'idea del ritmo impresso alla partita. Quindi, come si dice, "buona la prima" per il Chimera che parte subito con il piede giusto. Il Coiano non demerita affatto disputando una partita assolutamente alla pari con gli avversari, ma, si sa, alla fine è il risultato che conta.

Calciatoripiù: in questo frangente, con i ventidue che hanno dato tutto in campo, non sarebbe giusto fare qualche nome. Tutti meritano una menzione.

Cortona Cam.

Pontassieve

1
3

CORTONA CAMUCCIA: Luciani, Tajo, Fattorini, Faragi, D'Auria, Giannini, Rispo, Neri, Papi, Rampelli, Danubio. A disp.: Sciari, Redi, Cini, Carrai Giacomo, Carrai Alessandro. All.: Luca Mariottoni e Mirko Viti.

PONTASSIEVE: Landi, Cappelli, Vigliotti, Masini, la pontassieve, Magliocca, Landini, Gerbi, Focardi, Maccari, Fabbrucci. A disp.: Verniani, Sapia, Fattori, Fantoni, Sansona, Bottai. All.: Stefano Biagi.

ARBITRO: Edoardo Graziano di Arezzo.

RETI: 35' e 60' Gerbi, 45' D'Auria, 60' Fabbrucci, 75' Focardi. Si gioca al "Tiezzi" la prima giornata di campionato tra Cortona Camuccia e Pontassieve. Gli ospiti ottengono subito una superiorità territoriale, ma i locali sono bravi a contenere e a ripartire in contropiede. Gli ospiti di mister Biagi si rendono pericolosi due volte, ma è bravo Luciani a sventare sulle conclusioni di Focardi e Fabbrucci. La pressione degli ospiti si concretizza al 35', quando un calcio d'angolo arriva il vantaggio ad opera di Gerbi che di testa si fa trovare libero sul secondo palo e batte l'incolpevole Luciani. Nel secondo tempo i locali reagiscono e trovano il pareggio dopo pochi minuti con D'Auria: su un calcio d'angolo il numero 5 calcia al volo battendo l'incolpevole Landi e portando il punteggio sull'uno a uno. A questo punto la gara è molto combattuta e ogni risultato è possibile. Il gol che rompe gli equilibri è ancora di Gerbi che recupera palla dall'interno dell'area e conclude superando Luciani per il due a uno con un bellissimo tiro a girare. I locali tentano di reagire, ma al 75' sono i ragazzi di mister Biagi a chiudere il conto: il pallone viene servito lungo in area, un difensore e il portiere non si intendono, così ne approfitta Focardi che di testa supera Luciani in pallonetto. I locali non fanno in tempo a tentare l'ultima reazione che, dopo i minuti di recupero, il signor Graziano di Arezzo manda tutti negli spogliatoi.

Calciatoripiù: nel Cortona Camuccia si possono segnalare le prestazioni di Neri e Danubio. Nel Pontassieve il migliore in assoluto è Gerbi.

Tuscar

Aq.Montevarchi

3
0

TUSCAR: Calise, Sannuto, Mannelli, Morelli, Franceschini, Battistoni, Gjoka, Daveri, Peloni, Santini, Nappa. A disp.: Arrigucci, Porretti, Rossi, Albani, Mount, Burroni. All.: Paolo Biagiolini.

AQUILA MONTEVARCHI: Dini, Gallerini, Raspanti, Hazzella, Semplicini, Minatti, Corsi, Riatti, Pontanari, Lazzerini, Vasari. A disp.: Coppi, Cigolini, Ermini, Fabbroni, Ghezzi, Pallanti, Ziberi. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Matteo Martini di Arezzo.

RETI: 10' Vasari, 29' Corsi, 70' Semplici.

Scappa subito il volo l'Aquila Montevarchi di mister Peri che comincia la stagione col piede giusto espugnando il "Mannelli" di Arezzo. I ragazzi rossoblu partono forte e mettono pressione ai locali che sono costretti sulla difensiva. Ai 10' corsa da sinistra di Lazzerini, Vasari anticipa tutti sul primo palo e con un diagonale incrocia la palla ancora al secondo palo. Il Montevarchi non si accontenta e continua a spingere sull'acceleratore: i locali soffrono ancora un po' e gli ospiti colpiscono anche un paio con Lazzerini. Ai 25' azione fotocopia a quella del vantaggio rossoblu: Lazzerini si porta al cross e stavolta è Corsi ad anticipare tutti e ad infilare la palla alle spalle dell'incolpevole Calise. Il primo tempo si chiude sul due a zero, complessivamente meritato per le compagne di mister Peri, capace di giocare un bel calcio e di tenere molto bene i campi. Nel secondo tempo i locali si riprendono un po' e per quindici minuti la gara si gioca centrocampo senza grandi incursioni né da una parte né dall'altra. Col passare dei minuti i ragazzi di Biagiolini per si fanno più incisivi ed avrebbero due occasioni per riaprire il match: prima ci prova Peloni con una conclusione insidiosa, poi è provvidenziale il portiere valdamese Dini che riesce a sventare una pericolosa mischia nella sua area. Ai 70' però l'Aquila chiude il conto: su una punizione laterale la difesa locale non è impeccabile, così Semplici è autore di una splendida girata che vale il tre a zero degli ospiti. A questo punto, sotto di tre reti, i locali alzano bandiera bianca e i rossoblu ospiti arrivano al triplice fischio senza corre rischi, archiviando così la prima vittoria della stagione. Contro un super Montevarchi poco ha potuto la Tuscar che comunque, confermando i segnali incoraggianti mostrati nella seconda parte della ripresa, avrà modo di riscattarsi nelle prossime settimane.

Calciatoripiù: Calise e Peloni (Tuscar); Hissellary, Lazzerini e Riatti (Aquila Montevarchi).

Pianese

Settignanese

1
2

PIANESE: Costanzi, De Simone, Alfieri, Vallefuoco, Laezza, Goracci, Brogi (67' Di Vilio), Terrosi, Bianchi, Serafini (67' Piccini), Andreoni. A disp.: Gigliotti, Maccone, Piccini, Ranzazzo, Di Vilio. All.: Massimo Cirillo.

SETTIGNANESE: Saccardi Niccolò, Borghini, Saccardi Tommaso, Giorgetti, Baldini, Vicini, Chianchi, Ricci, Massa, Bourrezza, Vannini, Martelluzzi, Cinatti, Marcacci, Pini. E. Quaili. All.: Alessio Donati.

ARBITRO: Matteo Capone di Siena.

RETI: 22' Bianchi, 40' rig. Bourrezza, 44' Massa.

NOTE: ammonito Laezza al 34'.

Importantissima vittoria esterna per la Settignanese di mister Donati che esce con le reti puntate in mano al termine di una gara grintosa e combattuta sul campo di Piancastagnaio. Non è stata una sfida spettacolare, ma dobbiamo fare i complimenti alle due compagini per il temperamento col quale hanno affrontato questa gara. All'11' la prima conclusione in porta è rappresentata da un bel tiro di Brogi che finisce sul fondo. Ai 13' ci provano ancora i locali con una punizione di Bianchi che si infrange sulla barriera. Dopo un tiro di Terrosi a lato di poco (16'), la prima vera occasione è per gli ospiti con Massa che si presenta davanti alla porta ma non riesce ad insaccare. Ai 22' i locali si portano in vantaggio: Vallefuoco verticalizza per Andreoni che mette in area dove di piatto Bianchi realizza la rete dell'uno a zero dei suoi. Ai 30' la risposta della Settignanese: è provvidenziale però Laezza a salvare sulla linea sul tentativo di Vannini. Ai 40' l'arbitro rileva un fallo di Costanzi su Massa e concede in favore dei rossonero ospiti il calcio di rigore: dal dischetto si incarica di battere Bourrezza che realizza l'uno a uno. Il primo tempo si chiude sul punteggio di parità. La gara non cala di ritmo nella ripresa: le due squadre continuano ancora a darsi battaglia su ogni pallone e il pubblico non si annoia certo ad assistere a vari capovolgimenti di fronte. Ai 4' due triangolazioni in area liberano Tommaso Saccardi che crossa dalla sinistra; al centro si fa trovare libero Massa che con freddezza incrocia la rete del due a uno. La Settignanese in questa fase gioca molto bene e, oltre a non correre grandi rischi in difesa, costruisce anche l'occasione per triplicare con Vannini che per poco non riesce a superare Costanzi. Ai 13' viene ammonito Ranzazzo per proteste. Ai 15' bella rovesciata di Brogi che manda di poco fuori. Negli ultimi ventisei minuti le squadre non riescono più a risultare molto incisive e così la gara si conclude senza altre emozioni. Anche se non hanno creato tante occasioni, i padroni di casa di mister Cirillo sono stati bravi a tenere la gara viva fino alla fine. Soddistazione in casa Settignanese per una vittoria che dà subito slancio alle ambizioni dei rossonero in classifica.

Calciatoripiù: Bianchi (Pianese); Bourrezza (Settignanese).

S.Firmina

Sinalunghese

4
3

S.FIRMINA: Burioni, Geppetti (35' Agostini), Ralli, Poggesi, Capalbo, Manenti, Del Pia (65' Bartaletti), Tacconi, Cini, Falsetti (76' Del), Bonci (55' Sisi). A disp.: Giannini, Gori, Bichi. All.: Alessandro Poponcini.

SINALUNGHESI: Ianuario, Rizzelli, Tietzi (55' Roncucci), Giusti (13' Pasquini), Mucchi, Fianetti (70' Lombardi), Gupi (60' Genito), Bernardini, Messina, Murgia, Sciacca (60' Agostino). A disp.: Magliari. All.: Tiziano Pasqui.

ARBITRO: Riccardo Chini sez. Valdarno.

RETI: 1' Dal Pia, 7' Sciacca, 13' Messina, 20' Capalbo, 23' Murgia, 30' Falsetti, 45' Manenti.

Parte bene il Santa Firmina che al primo minuto si porta subito in vantaggio: Bonci va in sulla sinistra e prova la conclusione; il portiere ospite Ianuario ribatte, sulla ribattuta si avventa Cini che svirgola il pallone ma il suo tentativo diventa un assist per Del Pia che da due passi realizza l'uno a zero dei suoi. La Sinalunghese trova il pareggio al 7': calcio di punizione da oltre metà campo il pallone viene crossato in area, il portiere locale in uscita (forse disturbato) non trova il pallone, così Sciacca insacca in rete l'uno a zero. Passano altri tre minuti e la Sinalunghese ottiene il sorpasso: su un rinvio lungo del numero 1 rossonero, un'incomprensione della difesa favorisce Messina che con un tocco di punta anticipa il portiere e mette nel sacco. Ai 20' Capalbo trova la rete del pareggio con un gran tiro dal limite che al volo si insacca sotto l'incrocio dei pali. Il primo tempo si chiude sul punteggio di due a due. Ai 25' lancio indirizzato verso l'area sulla destra, ne approfitta Murgia che incuneandosi tra due avversari dal limite dell'area calcia in diagonale battendo il numero 1 di casa che riesce soltanto a sfiorare. Ai 32' il Santa Firmina trova di nuovo il pareggio: Farsetti viene imbeccato da Capalbo all'interno dell'area, controlla ed anticipa il portiere con un tocco angolato. Il primo tempo si chiude sul tre a tre.

Nel secondo tempo la gara rimane molto equilibrata: e continua ad offrire continue emozioni e frequenti capovolgimenti di fronte. Ai 5' il Santa Firmina sugli sviluppi di un calcio d'angolo colpisce per la quarta volta. A segnare stavolta è Manenti che in mezza rovesciata manda il pallone imparabile alle spalle del portiere rossoblu. Ai 10' la Sinalunghese sfiora il pareggio con Sciacca la cui deviazione di testa viene ribattuta dalla traversa. Ai 15' Bonci si presenta solo davanti al portiere viene fermato dallo stesso numero 1 provvidenziale in uscita. Ai 30' Falsetti, imbeccato da Bartaletti, cerca il pallonetto superando il portiere ma il pallone esce di un nonnulla. All'ultimo minuto occasione anche per Sisi che, solo davanti al portiere, prova il tiro, ma il portiere ospite riesce a parare. In pieno recupero la Sinalunghese va ancora vicina al pareggio: Murgia bel tiro che si infrange sulla traversa. Una partita ricca di emozioni, nella quale gli attacchi sono stati decisamente più in palla delle rispettive difese, si chiude così con la vittoria dei padroni di casa aretini, ma tutti i ragazzi scesi in campo meritano un applauso per lo spettacolo che sono stati in grado di offrire al pubblico sugli spalti.

Calciatoripiù: Capalbo, Manenti (S.Firmina), Murgia, Sciacca (Sinalunghese).